

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
P O R D E N O N E**

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N.207 DEL 09/06/2016

Oggetto: Quantificazione provvisoria del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 del personale non dirigenziale – parte variabile e totale fondo - art. 31 e 32 CCNL 22.01.2004 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la propria determinazione n. 74 del 18.02.2016 con la quale si è proceduto a quantificare la parte stabile (pari ad € 255.674,71) del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 del personale non dirigenziale, ai sensi degli articoli 31 e 32 CCNL 22.01.2004 e s.m.i..

Tenuto conto che in base al CCNL del 22.01.2004 il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è suddiviso in due macro ambiti – risorse stabili e risorse variabili – nelle quali confluiscono a seconda del carattere delle risorse (carattere certo e continuo per le prime e caratteristica di eventualità per le seconde) le risorse disciplinate dagli articoli 31 e 32, di seguito richiamati:

- a) Art. 31, comma 2: le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dal successivo art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi, derivanti dalle seguenti norme: art. 14 comma 4, art. 15, comma 1 lett. a), b), c), f), g), h), i), j), l), comma 5 per effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL 01.04.1999; art. 4 commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999 limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) Art. 31, comma 3: le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalle seguenti norme: art. 15, comma 1, lett. d), e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività del CCNL 01.04.1999; art. 4, commi 3 e 4 del CCNL 05.10.2001; art. 54 del CCNL del 14.09.2000; art. 32, comma 6 del CCNL del 22.01.2004;
- c) Art. 31, comma 5: rimane confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5 CCNL del 01.04.1999 (somme non spese nell'esercizio di riferimento);
- d) Art. 32, comma 1: le risorse previste dall'art. 31, comma 2 sono incrementate dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001;
- e) Art. 32, commi 2 e 4: ulteriore incremento delle risorse previste dall'art. 31, comma 2, sempre con decorrenza dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,50% del monte salari riferito al 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, a condizione che la spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti;

f) Art. 32, comma 7: ulteriore incremento delle risorse previste dall'art. 31, comma 2 di un importo pari allo 0,20% del monte salari riferito al 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, da destinarsi al finanziamento della disciplina delle alte professionalità;

nonché dalla seguente disposizione del CCNL del 09.05.2006:

➤ art. 4, commi 4-5: incremento delle risorse decentrate, a decorrere dal 31.12.2005 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari riferito al 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, a condizione che la spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti (riferimento bilancio 2005);

altresì dalla seguente disposizione del CCNL del 11.04.2008:

➤ art. 8, commi 5-9: incremento delle risorse decentrate, a decorrere dal 31.12.2007 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari riferito al 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, a condizione che la spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti (riferimento bilancio 2007) ed a condizione del rispetto delle disposizioni finanziarie concernenti il contenimento della spesa del personale (trattasi delle disposizioni definite dal Decreto del MSE del 08.02.2006 attuativo dell'art. 98, comma 1 della legge finanziaria n. 311 del 30.12.2004, che ha introdotto dei vincoli e dei requisiti di equilibrio economico-finanziario, rispetto ai quali ciascuna Camera individua la propria posizione con riguardo sia alla ridefinizione degli organici sia alla programmazione delle assunzioni dall'esterno: gli indicatori conteggiati per il nostro Ente da un Gruppo di lavoro insediato presso il Ministero, risultano essere i seguenti, tutti al di sotto della soglia del 41% individuata dal CCNL: 32,95 nel 2005, 32,03 nel 2006, 31,52 nel 2007, 26,65 nel 2008, 23,68 nel 2009, 19,89 nel 2010);

Ritenuto opportuno richiamare la previgente normativa e gli strumenti operativi intervenuti in materia di contenimento dei costi della contrattazione decentrata integrativa per riepilogare gli impatti che ha prodotto sui fondi annuali:

- l'art. 9, comma 2 bis della Legge n. 122/10 di conversione del DL n. 78/10, il quale stabilisce che, per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 con DPR n. 122/13), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo del 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011 che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione della legge n. 122/10, con particolare riferimento alla determinazione della riduzione del fondo in relazione al personale cessato;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 15 del 30.04.2014 (relativa al Conto Annuale 2013) la quale precisa che se il fondo dell'annualità di rilevazione - al netto degli istituti relativi alle economie del fondo dell'anno precedente ed alle risorse dello straordinario non utilizzate nell'anno precedente - risulti inferiore al medesimo fondo rilevato per il 2010 ancor prima dell'intervento correttivo di riduzione proporzionale legata al personale cessato, il controllo operato dalla RGS si attesta alla condizione più favorevole, considerando cioè l'applicazione della automatica riduzione proporzionale direttamente calcolata a partire dal limite 2010 in luogo che dalla soglia inferiore concretamente realizzata;
- l'applicativo messo a disposizione dell'ARAN nel proprio sito (rev. del 23.05.2014) con l'obiettivo di supportare l'attività di quantificazione e destinazione delle risorse decentrate, è stato impostato in base ad alcuni orientamenti applicativi condivisi con la Ragioneria generale dello Stato, tra cui quello relativo alla riduzione del fondo per cessazione del personale delineato nella richiamata circolare RGS n. 15/14;

- la nota prot. n. 96779 del 09.12.2014 della RGS inviata ad altro Ente locale, nella quale si afferma la possibilità di partire dal limite 2010 per l'applicazione della riduzione proporzionale, possibilità che può risultare coerente con le finalità della norma finanziaria in assenza di incrementi del fondo 2010 effettuati in vigenza di norma e qualora il valore dell'anno di riferimento risulti inferiore a quello del 2010 per scelte autonome dell'amministrazione, cioè non legate ad adempimenti comunque previsti dall'ordinamento vigente;
- il comma 456, art. 1 della legge n. 147/2013 che ha introdotto al comma 2 bis dell'art. 9, DL n. 78/10 un'ulteriore previsione disponendo che, a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 per effetto di quanto previsto nel primo periodo del comma 2 bis, vale a dire sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 sia la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014, come precisato dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 8 del 02.02.2015;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08.05.2015 che fornisce le istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a decorrere dal 2015 ai sensi del comma 456, art. 1 L. n. 147/13, nella ipotesi di costituzione del fondo dell'anno 2014 includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento sia in quella escludendo in tutto o in parte talune risorse di alimentazione del fondo in quanto eccedenti i limiti imposti dall'art. 9, comma 2-bis del DL n. 78/10;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 15.04.2016 (relativa al Conto annuale 2015) che detta nuove indicazioni in merito alla registrazione della decurtazione permanente prevista dal comma 456, art. 1 L. n. 147/13, prevedendo il suo inserimento a carico delle sole risorse "fisse";

Richiamato il comma 236, art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che, a decorrere dal 01.01.2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Richiamata la propria determinazione n. 136 del 05.05.2016 con cui si è confermata, a titolo definitivo, l'entità delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015, che rappresenta il nuovo limite da non superare per le annualità successive a decorrere dal 01.01.2016, giusto quanto previsto dal comma 236, art. 1 della L. n. 208 del 28.12.2015 (pari ad € 298.899,78); tale fondo, che risulta determinato fin dall'origine con tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento, non evidenzia la decurtazione permanente prevista comma 456, art. 1 della legge n. 147/2013, in quanto il nostro Ente aveva approvato il fondo dell'anno 2014, per scelta autonoma, di entità più bassa rispetto al limite del 2010 decurtato della percentuale di riduzione del personale (criterio ARAN sopra richiamato);

Tenuto altresì conto che ai sensi della medesima L. n. 208/15 è poi necessario decurtare le risorse annuali in proporzione alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Visti i conteggi dell'ufficio Personale che conducono, per ciascuna delle voci di parte variabile richiamate dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, agli importi di competenza dell'anno 2016 contenuti nel prospetto allegato "A" al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, i cui dati sono stati ricavati dai dati contabili e stipendiali del bilancio 2016 o antecedenti in base alle norme contrattuali, le cui evidenze sono disponibili agli atti;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 95 del 30.09.2014 con la quale sono state aggiornate le linee di indirizzo in materia di definizione della consistenza del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, con particolare riferimento a quelle variabili;

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta n. 18 del 28.02.2013 che approva la nuova metodologia per l'applicazione dell'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999 (confermata dalla deliberazione n. 95 del 30.09.2014), che concerne:

- gli specifici criteri volti alla quantificazione dell'incremento (quota media del salario accessorio dell'anno precedente moltiplicata per il numero dei dipendenti dedicati/impegnati nelle attività individuate);
- la nota metodologica da seguire per la corretta applicazione dell'istituto, dalla redazione dei programmi di attività alla definizione degli indicatori, dalla quantificazione delle risorse aggiuntive alla certificazione dei risultati conseguiti;

Individuati i programmi/attività da correlare all'applicazione della disciplina di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999 (seconda parte) - contenuti nell'allegato "B" al presente provvedimento - (le risorse quantificate rispettano il limite imposto dalla Giunta nell'ambito del documento di Programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2014-2016);

Individuati gli obiettivi di qualità a cui correlare le risorse previste dall'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 (1,2% del Monte salari anno 1997, che dovranno trovare conferma nel nuovo contratto collettivo decentrato integrativo in fase di discussione) - contenuti nell'allegato "C" al presente provvedimento - con il conseguente incremento delle risorse decentrate variabili, che si renderanno disponibili una volta accertato a consuntivo, da parte dell'OIV, le effettive disponibilità di bilancio espressamente destinate per il raggiungimento dei medesimi obiettivi di qualità;

Individuati altresì gli obiettivi/indicatori a cui correlare le risorse previste dall'art. 15, comma 1, lett. n) del CCNL 01.04.1999 - ex progetti finalizzati - essendo l'Ente in condizioni di equilibrio finanziario - contenuti nell'allegato "D" al presente provvedimento - utilizzando i medesimi criteri approvati con deliberazione n. 18 del 28.02.2013 per l'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999;

Individuati inoltre gli obiettivi/indicatori a cui correlare le risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b) del CCNL 01.04.1999, contenuti nell'allegato "E" al presente provvedimento - utilizzando i medesimi criteri approvati con deliberazione n. 18 del 28.02.2013 per l'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999;

Tenuto presente altresì che i risparmi di risorse dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 17, comma 5 CCNL 01.04.1999 si sommano alle risorse complessive dell'anno, quale mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate, come sostenuto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 16/12 relativo al Conto Annuale, e che tali somme non concorrono alla verifica del rispetto delle limitazioni di cui al citato comma 236, art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015, unitamente ai risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 (si ritengono applicabili in materia i medesimi criteri già definiti dalla RGS con riferimento al DL n. 78/10);

Tenuto presente che - relativamente alle risorse variabili oggetto del presente provvedimento - per la determinazione del monte salari previsti dalla normativa contrattuale precedente relativamente all'anno 1997 si è fatto riferimento agli impegni definitivi accertati nei bilanci del'anno 1997, con riferimento ai capitoli richiamati nella circolare del M.I.C.A. n. 3245/C del 06.06.1991 (che vanno confermati in quanto riferiti alla specifica struttura del bilancio camerale);

Rilevato che tutte le registrazioni contabili previste dal presente provvedimento dovranno tener conto dei pagamenti già effettuati in corso d'anno;

Verificato che l'entità complessiva del fondo trova capienza nel bilancio preventivo a suo tempo approvato dal Consiglio per l'anno 2016 (delibera n. 14/CC del 17.12.2015);

Richiamato il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 ed il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera n. 44 del 31.03.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere del responsabile del procedimento Rosanna Nadin;

DETERMINA

- a) di quantificare in **Euro 43.130,28** per l'anno 2016, le risorse variabili previste dall'art. 31 del C.C.N.L. comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto il 22.01.2004 nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta con deliberazione n. 95 del 30.09.2014 - secondo i conteggi esposti nel prospetto allegato "A" che forma parte integrante della presente determinazione;
- b) di approvare, in aderenza alla nota metodologica definita dalla Giunta con provvedimento n. 18 del 28.02.2013 (e confermata con deliberazione n. 95 del 30.09.2014), le schede dei programmi/attività individuati per l'anno 2016 al fine dell'incremento del fondo di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999 (istituzione di nuovi servizi e/o incremento/miglioramento di quelli esistenti) contenute nell'allegato "B" al presente provvedimento di cui forma parte integrante e selezionate dal Piano della Performance triennio 2016-2018 approvato con deliberazione n. 6 del 29.01.2016;
- c) di approvare gli obiettivi di qualità a cui correlare, per l'anno 2016, le risorse previste dall'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 (1,2% del Monte salari anno 1997 che trovano conferma nel contratto collettivo decentrato integrativo per il biennio 2015-2016 sottoscritto il 28.05.2015), contenuti nell'allegato "C" al presente provvedimento di cui forma parte integrante e selezionati dal Piano della Performance triennio 2016-2018 approvato con deliberazione n. 6 del 29.01.2016;
- d) di approvare gli obiettivi/indicatori a cui correlare, per l'anno 2016, le risorse previste dall'art. 15, comma 1, lett. n) del CCNL 01.04.1999 - ex progetti finalizzati - essendo l'Ente in condizioni di equilibrio finanziario; detti obiettivi sono contenuti nell'allegato "D" al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sono definiti in aderenza alla nota metodologica definita approvata dalla Giunta con provvedimento n. 18 del 28.02.2013 (e confermata con deliberazione n. 95 del 30.09.2014), selezionando i contenuti dal Piano della Performance triennio 2016-2018 approvato con deliberazione n. 6 del 29.01.2016;
- e) di approvare gli obiettivi/indicatori a cui correlare, per l'anno 2016, le risorse previste dall'art. 15, comma 1, lett. b) del CCNL 01.04.1999, contenuti nell'allegato "E" al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sono definiti in aderenza alla nota metodologica definita approvata dalla Giunta con provvedimento n. 18 del 28.02.2013 (e confermata con deliberazione n. 95 del 30.09.2014), selezionando i contenuti dal Piano della Performance triennio 2016-2018 approvato con deliberazione n. 6 del 29.01.2016;
- f) di approvare in **€ 24.038,85** l'entità dei risparmi delle risorse decentrate dell'anno 2015, conteggiati ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m) per il lavoro straordinario e dell'art. 17, comma 5 CCNL 01.04.1999 e contenuti nell'allegato "F" al presente provvedimento di cui forma parte integrante;
- g) di prendere altresì atto che il totale delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 - così come quantificate ai precedenti punti a) ed f) per quanto

riguarda le risorse variabili e con propria determinazione n. 74 del 18.02.2016 per quanto riguarda le risorse stabili, e tenendo conto delle decurtazioni previste dal comma 236, art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 che sono pari ad € 6.633,47 e che vanno a ridurre in proporzione le risorse stabili e variabili - ammonta a complessivi **Euro 316.210,37**, importo che rispetta pienamente il comma 236, art. 1 della L. n. 208 del 28.12.2015, nei termini descritti in premessa, come si evince dall'allegato "A";

- h) di approvare la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria per l'anno 2016, riferita al fondo oggetto della presente determinazione, contenuta nell'allegato "G" al presente provvedimento di cui forma parte integrante, da trasmettere - una volta integrata con i riferimenti del presente provvedimento - al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere di compatibilità dei costi della contrattazione decentrata annualità 2016 (art. 4 CCNL 22.01.2004);
- i) di rinviare a futuri provvedimenti l'eventuale aggiornamento del fondo 2016 per quanto riguarda la eventuale modifica di somme già esposte con riferimento a interventi organizzativi che potrebbero intervenire nel corso dell'anno;
- j) di imputare l'importo indicato alla precedente lettera g) - tenendo conto dei pagamenti già effettuati in corso d'anno - alle unità di budget n. 321000 e 321012 del bilancio per l'esercizio 2016 che presentano la necessaria disponibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Emanuela Fattorel

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'	
ANNO 2016	
Art. 31 e 32 CCNL del 22.01.2004 e art. 8 CCNL 11.04.2008	
RISORSE STABILI	
Art. 14, comma 4 CCNL 01.04.99	
Riduzione del 3% dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario a decorrere dal 31.12.99	439,34
Art. 15 comma 1 lett. a) CCNL 1.4.99	
art.31 c.2 lett b) - disagio pericolo danno - L.11.013.528	5.688,01
art.31 c.2 lett c) - particolari pos.lavoro, responsabilità - L.4.536.709	2.343,01
art.31 c.2 lett d) - qualità prestaz. Individuale - L.7.038.988	3.635,33
art.31 c.2 lett e) - produttività	110.630,78
	122.297,13
lavoro straordinario incaricate di posizione organizzativa	1.507,87
Art. 15 comma 1 lett. b) CCNL 1.4.99	
art. 32 CCNL 6.7.95 - 0,5% del monte salari 1993 pari a € 821.885,79 - equilibrio finanziario e realizzazione innovazioni previste dal CCNL	4.109,43
art. 3 CCNL 16.7.96 - un importo pari allo 0,65% del monte salari 1995 pari a € 843.444,64	5.482,39
	9.591,82
Art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 1.4.99	
risorse destinate al LED nell'anno 1988 L. 19.465.335	10.053,01
Art. 15 comma 1 lett. h) CCNL 1.4.99	
risorse destinate all'indennità ex 8 [^] q.f. L. 6.000.000	3.098,74
Art. 15 comma 1 lett. j) CCNL 1.4.99	
importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 a decorrere dal 2000	
somma totale spese del personale (da cap. 2001-2003-2005 conto consuntivo 1997) - L. 2.370.912.755	€ 1.224.474,25
detrae quote corrisposte dirigenti L. 246.457.695	€ 127.284,78
Monte salari anno 1997	€ 1.097.189,47
Monte salari anno 1997 - Euro 1.097.189,47 x 0,52%	5.705,39
Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99	
incremento dotazione organica - 3 unità aggiuntive funzioni ex UMA - delibera n. 129/C del 09.06.1998 - L. 12.756.000	
incremento dotazione organica - 1 unità aggiuntiva per servizio metrico - delibera n. 155 del 27.10.2000 - L. 5.100.000	9.221,85

Art. 4 comma 1 CCNL 5.10.01		
importo pari all'1,1% del monte salari 1999 - dal 2001		
somma totale spese del personale (cap. 1101, articoli 1, 2, 3 e 4 - consuntivo 1999) L. 2.582.701.572	€	1.333.854,05
detrae quote corrisposte dirigenti L. 245.128.918	€	126.598,52
Monte salari anno 1999	€	1.207.255,53
Monte salari anno 1999 - Euro 1.207.255,53 x 1,1%		13.279,81
Art. 4 comma 2 CCNL 5.10.01		
retribuzione individuale anzianità personale cessato dal 1.1.2000		
Bidinat Claudio - cessato 31.01.2000		2.799,18
Pinni Manlio - cessato 31.05.2000		3.502,13
Gnesutta Giovanni - cessato 31.03.2001		1.942,21
Tomba Antonio - cessato 1.1.2002		3.519,75
Cicutto Germano -cessato 5.1.2003		2.850,11
Garbellotto M.Gabriella - cessata 1.7.03		2.727,67
Bolognin Luciana - cessata 1.10.2004		2.636,50
Da Ros Vally - cessata 11.12.2004		2.799,18
Brunetta Silvia - cessata 03.01.2005		3.519,75
Mori Enzo - cessato 31.12.2006		2.727,67
Tomasin Miriam - cessata 30.04.2008		3.506,53
Di Piazza Pier Bruno - cessato 14.07.2013		2.606,90
Tocchet Luciana - cessata il 31.05.2013		227,93
Finos Silvia - cessata il 31.07.2014		2.674,28
Spagnol Maria Luisa - cessata il 31.12.2014		2.549,10
De Biasio G. Battista - cessato il 28.02.2016		1.542,02
Del Bel Belluz Ornella - cessazione prevista dal 19.09.16		324,56
		42.455,47
Art. 32, comma 1 C.C.N.L. 2002/2003 del 22.01.2004:		
Un importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota dei dirigenti con decorrenza dall'anno 2001:		
- totale spese del personale (da tabelle 12-13-14 del conto annuale 2001)	€	1.388.101,35
- quote corrisposte dirigenti	€	132.035,82
differenza	€	1.256.065,53
Monte salari anno 2001 Euro 1.256.065,53 x 0,62%		7.787,61
Art. 32, commi 2 e 4 C.C.N.L. 2002/2003 del 22.01.2004:		
Un importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota dei dirigenti con decorrenza dall'anno 2003, in favore delle CCIAA la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti sempre con riferimento ai dati di bilancio 2001		
Entrate correnti	€	7.566.783,31
Spesa del personale	€	2.292.345,70
Incidenza spese del personale pari al 30,29% delle entrate correnti		
Monte salari anno 2001 Euro 1.256.065,53 x 0,50%		6.280,33

Art. 32, comma 7 C.C.N.L. 2002/2003 del 22.01.2004:		
Un importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota dei dirigenti destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)		
Monte salari anno 2001 Euro 1.256.065,53 x 0,20%		2.512,13
Art. 4, comma 4 C.C.N.L. 2004/2005 del 09.05.2006:		
Un importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota dei dirigenti con decorrenza dall'anno 2006, in favore delle CCIAA la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti, con riferimento ai dati di bilancio 2005:		
Entrate correnti	€ 6.978.823,93	
Spesa del personale	€ 1.956.682,20	
Incidenza spese del personale pari al 28,04% delle entrate correnti		
- totale spese del personale (da tabelle 12-13-14 del conto annuale 2003)	€ 1.326.832,00	
- quote corrisposte dirigenti	€ 145.691,00	
differenza	€ 1.181.141,00	
Monte salari anno 2003 Euro 1.181.141,00 x 0,50%		5.905,71
Art. 8, comma 5 C.C.N.L. 2006/2007 del 11.04.2008:		
Un importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota dei dirigenti con decorrenza dall'anno 2008, in favore delle CCIAA la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti, con riferimento ai dati di bilancio 2007:		
Entrate correnti	€ 10.541.420,17	
Spesa del personale	€ 2.248.759,59	
Incidenza spese del personale pari al 21,33% delle entrate correnti		
- totale spese del personale (da tabelle 12-13-14 del conto annuale 2005)	€ 1.426.236,00	
- quote corrisposte dirigenti	€ 149.543,00	
differenza	€ 1.276.693,00	
Monte salari anno 2005 Euro 1.276.693,00 x 0,60%		7.660,16
Incremento sulle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio previste da dichiarazioni congiunte CCNL diversi:		
C.C.N.L. 05.10.2001	€ 643,78	
C.C.N.L. 22.01.2004	€ 2.165,29	
C.C.N.L. 09.05.2006	€ 1.837,66	
C.C.N.L. 11.04.2008	€ 1.970,47	
C.C.N.L. 31.07.2009	€ 1.261,14	
		7.878,34
totale risorse stabili		255.674,71
decurtazione proporzionale alla riduzione del personale calcolata sulle risorse stabili anno 2016	2,22% su 255.674,71	5.675,98

RISORSE VARIABILI		
Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 2002/2003 – Risorse variabili		
Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1.4.99 e Art. 4 comma 4 CCNL 5.10.2001		
a)	Le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997: convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari - attività delegate con convenzione benzine a prezzo ridotto	0,00
Art. 15 comma 1 lett. n) CCNL 1.4.99		
ex progetti finalizzati fino ad un massimo di L. 101.734.352 Gestione e coordinamento Unioncamere Friuli Venezia Giulia		6.000,00
Art. 15, comma 5 C.C.N.L. 1998/1999 del 01.04.99:		
risorse aggiuntive per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale impiegato nell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti		
importo di cui alle specifiche schede programmi ed attività		
	- Migliorare la qualità e l'efficacia del Registro Imprese con dotazione di personale ridotto	8.135,93
	- Adempimenti Uffici Ragioneria e Provveditorato in un contesto di avvicendamento/cessazione di personale	5.473,26
	- Miglioramento servizi nell'ambito della regolazione del mercato e del commercio estero	5.917,04
	- Agevolazioni alle imprese delegate dalla Regione Friuli Venezia Giulia	4.437,78
		23.964,01
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.99		
1,2% del monte salari 1997 pari a L. 25.493.460		13.166,27
totale Risorse Variabili		43.130,28
decurtazione proporzionale alla riduzione del personale calcolata sulle risorse variabili anno 2016		957,49
	2,22% su 43.130,28	
totale complessivo fondo (stabili + variabili)		298.804,99
totale complessivo fondo (stabili + variabili) decurtato		292.171,52
Economie dell'anno 2015		
Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1.4.99		
gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14		
	spesa anno 1998	€ 12.697,50
	spesa anno 2015	€ 6.322,93
	risparmio conseguito	€ 6.374,57
		6.374,57
Art. 17 comma 5 CCNL 1998/1999 del 1.4.99		
somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'esercizio 2015		17.664,28
totale economie 2015		24.038,85
TOTALE COMPLESSIVO FONDO		316.210,37

Decurtazioni previste dal comma 236, art. 1, Legge n. 208/15		
applicazione limite fondo anno 2015: il fondo 2016 di € 298.804,99 è più basso del corrispondente limite del 2015 (298.899,78)		-
decurtazione proporzionale alla riduzione del personale calcolata sulle risorse stabili anno 2016	2,22% su 255.674,71	5.675,98
decurtazione proporzionale alla riduzione del personale calcolata sulle risorse variabili anno 2016	2,22% su 43.130,28	957,49
personale a inizio anno 2016	45	
personale a fine anno 2016	43	
personale con il metodo della semisomma 2016	44	
% di riduzione del limite rispetto semisomma anno 2015, pari a 45 (in quanto il personale sia a inizio che a fine anno è rimasto invariato in 45 unità) 45-44/45	2,22%	

**SCHEDA PROGRAMMI ED ATTIVITA' PER LA QUANTIFICAZIONE DI RISORSE
DA INSERIRE AD INCREMENTO DEL FONDO
DI CUI ALL' ART 15, COMMA 5, C.C.N.L. 1/4/1999
ANNO 2016**

**RISPARMI DERIVANTI DA PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE /RIORGANIZZAZIONE
FINALIZZATI ALL'ACCRESIMENTO DEI LIVELLI DEI SERVIZI ESTERNI ED INTERNI
RESI DAL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE**

Titolo dell'intervento/attività: **Migliorare la qualità e l'efficacia del Registro Imprese con dotazione di personale ridotto**

PARTE 1°

**BISOGNI DEGLI UTENTI ESTERNI ED INTERNI A CUI IL SERVIZIO INTENDE
RISPONDERE REALIZZANDO MIGLIORAMENTI QUALI-QUANTITATIVI**

Il Registro Imprese assolve all'importante funzione di pubblicità legale e risponde alla fondamentale esigenza di informazione economica. La sua struttura completamente informatizzata consente un'implementazione ed una consultazione telematizzata, direttamente on-line. Diventa pertanto essenziale che detta implementazione di dati avvenga costantemente nel rispetto dei termini di legge, consentendo efficacemente la consultazione di una banca dati che deve essere aggiornata e di chiara e certa lettura.

La struttura dell'ufficio del Registro delle Imprese è fortemente complessa e l'evoluzione normativa ha posto l'obbligo di registrazione ad una serie di atti che nel corso degli anni sono aumentati per tipologia e per quantità. Per una platea di soggetti (es. Agenti e rappresentanti di commercio e Agenti di mediazione) l'iscrizione al Registro Imprese/REA è venuta a sostituirsi alle precedenti iscrizioni ai vari Ruoli professionali, con nuove modalità di accertamento dei requisiti.

Specifiche leggi intervenute nel corso degli ultimi anni hanno inoltre introdotto adempimenti cui sono tenute intere categorie di soggetti imprenditoriali (es. tenuta elenco soci per le srl, iscrizione PEC società e iscrizione PEC imprese individuali, iscrizione contratti di rete e start-up innovative), con impatti in termini numerici di pratiche da evadere molto significativi.

A ciò si aggiungono gli adempimenti in materia di SUAP - rispetto ai quali la CCIAA svolge un ruolo di coordinamento dei comuni della provincia nell'utilizzo dell'applicativo messo a disposizione di Infocamere -, e l'attività informativa avviata con riguardo all'introduzione della fatturazione elettronica (con particolare riferimento alle imprese medio-piccole che possono accedere all'applicativo gratuito messo a disposizione da Infocamere). L'ufficio è inoltre interessato da nuovi adempimenti di legge riguardanti la revisione degli indirizzi PEC ed il Registro dell'alternanza scuola-lavoro e dal consolidamento dell'attività di istruttoria delle sanzioni del RI/REA acquisita nel corso del 2015 (precedentemente svolta da altra UO a seguito di riorganizzazione interna).

Rispetto al quadro di riferimento descritto, si evidenzia che sebbene l'onere del caricamento dei dati sia posto in capo all'impresa/professionista, rimane comunque in capo all'ufficio l'onere della verifica della correttezza delle informazioni comunicate, affinché la banca dati risponda a requisiti di qualità.

La dotazione di personale dell'Ufficio Registro Imprese - come è evidente dai carichi di lavoro monitorati annualmente - ha subito negli ultimi anni una progressiva riduzione, a fronte di volumi di attività pressoché costanti e di adempimenti di legge aggiuntivi. Questa progressiva riduzione del personale addetto - che si è ritenuto opportuno non sostituire per

ragioni legate al particolare contesto economico e normativo che sta investendo il sistema camerale - influisce sugli standard di efficienza e qualità conseguiti dalla U.O. nel corso degli ultimi anni (standard che sono stati monitorati anche con il confronto con altre consorelle in sede di benchmarking). L'Ente, sulla base della situazione di contesto, ha quindi definito per l'ufficio obiettivi di mantenimento degli standard precedenti, a fronte però dell'avvio di una serie di adempimenti volti a migliorare la qualità dei dati del Registro Imprese, di seguito descritti.

Bisogni degli utenti esterni: disponibilità - pur con una dotazione di personale ridotta - di pratiche evase nei termini più brevi possibili, senza trascurare la qualità e la correttezza dei dati inseriti nella banca dati Registro Imprese e conoscenza dei servizi offerti dal sistema camerale.

La presente attività di miglioramento è prevista nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 3.2 "Migliorare la qualità del Registro Imprese con dotazione di personale ridotto" del Piano della Performance 2016-2018.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, CON L'INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE, GLI STANDARD DI RISULTATO, I TEMPI DI REALIZZAZIONE, I SISTEMI DI VERIFICA A CONSUNTIVO

In relazione ai bisogni sopra descritti, l'U.O. Registro Imprese si propone di intervenire su più versanti, intervenendo sull'organizzazione del lavoro e sui processi operativi, in aggiunta all'attività ordinaria, per:

- Organizzare degli incontri periodici con imprese e professionisti per la conoscenza dei servizi offerti dal sistema camerale;
- Revisione caselle PEC nel RI: analisi posizioni con indirizzo non univoco per avvio procedura cancellazione d'ufficio;
- Revisione caselle PEC nel RI: analisi posizioni con indirizzo PEC revocato per imprese individuali, per individuazione posizioni cancellabili ai sensi DPR n. 247/04
- Attivazione sottoscrizione digitale determinazioni del Conservatori del Registro Imprese in LWA

L'attività sopra descritta sarà svolta dall'UO Registro Imprese con una dotazione di personale fortemente ridotta per pensionamenti (n. 1 dal 2015) e per trasferimento di personale ad altre UO al fine di superare le criticità emerse nelle U.O. di destinazione (1 unità di cat. C e 1 unità a part-time 50% di cat. D dal 2013, 1 unità di cat. C dalla fine del 2015). Le difficoltà legate alla situazione organizzativa descritta ha comportato, inoltre, il rientro a tempo pieno di una dipendente precedentemente a tempo parziale ed il mancato accoglimento di una richiesta di trasformazione del rapporto in part-time da parte di una nuova dipendente.

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E DEFINIZIONE DI STANDARD DI RISULTATO STANDARD ed INDICATORI DI MISURAZIONE

Fermo restando il contesto normativo ed organizzativo descritto (minor presenza di personale):

- Organizzare incontri periodici a favore di imprese e professionisti per promuovere la conoscenza dei servizi offerti dal sistema camerale: n. 2 incontri periodici;
- Revisione caselle PEC nel RI: analisi posizioni con indirizzo non univoco per avvio procedura cancellazione d'ufficio: analisi n. 704 posizioni entro il 31.12.2016

<ul style="list-style-type: none"> - Revisione caselle PEC nel RI: analisi posizioni con indirizzo PEC revocato per imprese individuali, per individuazione posizioni cancellabili ai sensi DPR n. 247/04: analisi n. 400 posizioni entro il 31.12.2016 - Attivazione sottoscrizione digitale determinazioni del Conservatori del Registro Imprese in LWA: entro il 30.06.2016
<p>TEMPI DI REALIZZAZIONE</p> <p>Le attività indicate si svolgono nel corso del 2016.</p>
<p>MODALITA' DI VERIFICA DEL RISULTATO</p> <p>Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate</p>

<p>QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARE DA PORTARE AD INCREMENTO DEL FONDO</p>
<p>Per il conseguimento degli obiettivi sopraindicati, fermo restando il contesto di riferimento descritto, si prevede di coinvolgere tutti e 10 i dipendenti di cat. C e la dipendente di cat. B addetti all'Ufficio Registro Imprese, con un impegno medio stimato nel 25% del tempo totale.</p> <p>Quota media salario accessorio 2015: $2.958,52 \times 11 \times 25\% = 8.135,93$</p>

PARTE 2°

<p>VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI</p>	
<p>Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate</p>	
<p>DATA</p>	<p>FIRMA</p>

PARTE 3°

<p>RELAZIONE DI VERIFICA A CURA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE</p>	
<p>L'intervento/attività prevede un incremento della quantità o della qualità dei servizi resi</p>	<p>SI No In parte</p>
<p>Il miglioramento descritto in termini di utilità per l'utente è tale, nonché oggettivo e misurabile.</p>	<p>SI NO In parte</p>
<p>I target degli indicatori sono definiti in maniera tale da evidenziare il miglioramento da conseguire</p>	<p>SI NO In parte</p>
<p>I risultati attesi sono sfidanti, importanti e ad alta visibilità interna/esterna</p>	<p>SI NO In parte</p>
<p>Il personale ha un ruolo importante nel conseguimento dei risultati ottenuti</p>	<p>SI NO In parte</p>
<p>Le risorse quantificate sono disponibili nel</p>	<p>SI</p>

Bilancio preventivo Delibera n. 14/CC del 17.12.2015 Determina SG n. ___ del _____	NO In parte
Il procedimento di quantificazione delle risorse integrative è trasparente e ragionevole	SI NO
I risultati attesi sono stati conseguiti	SI NO In parte
Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Ragioneria per la parte contabile	L'OIV
DATA	

**SCHEDA PROGRAMMI ED ATTIVITA' PER LA QUANTIFICAZIONE DI RISORSE
DA INSERIRE AD INCREMENTO DEL FONDO
DI CUI ALL' ART 15, COMMA 5, C.C.N.L. 1/4/1999
ANNO 2016**

**RISPARMI DERIVANTI DA PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE /RIORGANIZZAZIONE
FINALIZZATI ALL'ACCRESIMENTO DEI LIVELLI DEI SERVIZI ESTERNI ED INTERNI
RESI DAL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE**

Titolo dell'intervento/attività: **Nuovi adempimenti Uffici Ragioneria e Provveditorato in un contesto di avvicendamento/cessazione di personale**

PARTE 1°

BISOGNI DEGLI UTENTI ESTERNI ED INTERNI A CUI IL SERVIZIO INTENDE RISPONDERE REALIZZANDO MIGLIORAMENTI QUALI-QUANTITATIVI

L'Ufficio Ragioneria – nell'ottica di favorire il processo di digitalizzazione dei processi rivolti all'utenza e di quelli interni, al fine di agevolare e semplificare i rapporti con i clienti ed ottimizzare i processi di lavoro interni – unitamente all'Ufficio Provveditorato (coinvolto per l'attività relativa alla ricezione e liquidazione delle fatture passive) è stato impegnato nel corso degli ultimi anni nei seguenti miglioramenti/implementazioni:

- informatizzazione del procedimento di pagamento dei documenti passivi, introducendo il mandato elettronico dal 2013;
- informatizzazione del processo interno di liquidazione dei documenti passivi (fatture), nell'ottica di semplificare i processi interni e di eliminare la circolazione della carta, avviata dal 2014;
- attivazione della ricezione delle fatture elettroniche, presentate dai fornitori obbligatoriamente a decorrere dal 31.03.2015;
- elaborazione e predisposizione dei documenti contabili di cui al DM 27.03.13, in aggiunta a quelli previsti dal Regolamento disciplinato dal DPR n. 253/05, con evidente aggravio dei carichi di lavoro; a decorrere dal preventivo 2014;
- all'attuazione della normativa "split payment" di cui alla L. n. 190/14, che si riflette sugli adempimenti IVA a decorrere dal 2015;
- tenuta sotto controllo dell'indice di tempestività dei pagamenti, soprattutto a decorrere dal rientro dell'Ente in regime di tesoreria unica avvenuto il 01.02.2015, che allunga i tempi richiesti per il pagamento delle fatture, perché richiede adempimenti aggiuntivi legati alla necessità per la banca tesoriere di interagire con la Banca d'Italia, alla quale devono essere trasferite le liquidità camerali.

L'Ufficio è stato inoltre impegnato con riguardo a:

- gestione della contabilità e degli adempimenti correlati relativamente ad Unioncamere FVG a decorrere dall'anno 2015;
- adempimenti concernenti la razionalizzazione delle società partecipate e la vigilanza nei confronti delle medesime società partecipate/controllate per il rispetto della normativa in materia di trasparenza: dal 2014;
- gestione aspetti procedurali e contabili relativi alla realizzazione del parcheggio scambiatore nei pressi dell'Ente Fiera.

I bisogni a cui l'attività descritta intende rispondere sono espressi dagli utenti interni, e consistono nella semplificazione ed ottimizzazione dei processi di lavoro e nella progressiva

eliminazione della documentazione cartacea.

I bisogni degli utenti esterni (fornitori) si riconducono alla possibilità di eliminare la carta nei rapporti "commerciali" con l'Ente pubblico ed all'esigenza di ottenere il pagamento dei servizi prestati o delle agevolazioni ottenute (per i beneficiari delle agevolazioni/contributi) nel più breve tempo possibile.

Le presenti attività di miglioramento sono previste nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 3.1 "Snellire le procedure burocratiche attraverso la semplificazione amministrativa e l'informatizzazione"; nell'obiettivo strategico n. 3.4 "Mantenimento livelli di efficacia-efficienza dei servizi amministrativi con dotazione di personale ridotto" e nell'obiettivo strategico n. 6.3 "Ottimizzare l'uso delle risorse in modo efficiente" - Piano della Performance 2016-2018.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, CON L'INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE, GLI STANDARD DI RISULTATO, I TEMPI DI REALIZZAZIONE, I SISTEMI DI VERIFICA A CONSUNTIVO

In relazione ai bisogni sopra descritti, gli uffici coinvolti in primis nelle attività di miglioramento sono l'ufficio Ragioneria per tutti gli adempimenti e l'ufficio Provveditorato limitatamente al consolidamento della gestione delle fatture passive.

Le attività sopra descritte sono pianificate in un particolare contesto storico che vede:

- l'ufficio Ragioneria interessato dal turn over del personale interno che richiede addestramento e affiancamento continuo alle nuove risorse assegnate, al fine di assicurare la continuità dei servizi. Infatti dopo il pensionamento della responsabile avvenuto da giugno 2013, l'assegnazione all'ufficio di due collaboratrici provenienti da altre Unità Organizzative effettuata nel 2014, l'assenza di due dipendenti per un lungo periodo, la delega di attività specifiche effettuata all'azienda ConCentro ed il prossimo collocamento in quiescenza di una collaboratrice, hanno comportato una riprogrammazione dei piani di inserimento via via avviati, con necessità di addestrare nuovo personale e di coinvolgere quello esistente al fine di assicurare la necessaria flessibilità organizzativa per la continuità dei servizi di competenza;
- l'Ufficio Provveditorato è anch'esso interessato dal collocamento in quiescenza di un collaboratore, che non è stato sostituito, con necessità di ripartire i carichi di lavoro e gli adempimenti sul personale in servizio.

Le attività richiamate e le implementazioni procedurali sono pertanto previsti in un contesto di organico in riduzione, di personale in continua fase di inserimento/addestramento, tenuto anche conto che il personale addetto è comunque chiamato ad assicurare gli adempimenti di competenza (spesso complessi e delicati), alcuni dei quali aggiuntivi in quanto previsti da norme recenti (es. armonizzazione dei sistemi contabili, alimentazione piattaforma certificazione crediti, lavori di ristrutturazione della sede ecc. sopra citati).

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E DEFINIZIONE DI STANDARD DI RISULTATO STANDARD ED INDICATORI DI MISURAZIONE

- Recepimento all'interno del Bilancio della CCIAA della gestione separata L.R. 30/2007 - delibera di Giunta con tutti gli adempimenti contabili - entro il 31/07/16
- Redazione documenti contabili - budget economico annuale/pluriennale e previsioni di entrata e di spesa - da elaborare nel corso dell'anno 2016 in linea con DM 27.03.13
- Relazione alla Corte dei Conti in materia di razionalizzazione delle società partecipate del 2015 entro il 31.03.2016 - predisposizione bozza di relazione entro il 20/03/16
- Monitoraggio adempimenti trasparenza da parte delle società controllate/partecipate -

verifica siti internet, eventuale sollecito e report finale entro il 31/12/16; - Ultimazione lavori realizzazione impianto rivelazione fumi e adeguamento della sede camerale alla normativa antincendio - certificato di collaudo lavori fumi entro il 15/09/16 - Flessibilità organizzativa interna tenuto conto del pensionamento/avvicendamento di colleghi degli uffici Ragioneria e Provveditorato - report soluzioni organizzative adottate entro il 31/12/16
TEMPI DI REALIZZAZIONE Le attività indicate si svolgono nel corso del 2016.
MODALITA' DI VERIFICA DEL RISULTATO Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARE DA PORTARE AD INCREMENTO DEL FONDO
Per il conseguimento degli obiettivi sopraindicati, fermo restando il contesto di riferimento descritto, si prevede di coinvolgere complessivamente n. 4 dipendenti di cat. C al 40% ed il 25% della dipendente di cat. D, appartenenti agli uffici richiamati in premessa.
Quota media salario accessorio 2015: $2.958,52 \times 1,85 = 5.473,26$

PARTE 2°

VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI	
Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate	
DATA	FIRMA

PARTE 3°

RELAZIONE DI VERIFICA A CURA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	
L'intervento/attività prevede un incremento della quantità o della qualità dei servizi resi	SI No In parte
Il miglioramento descritto in termini di utilità per l'utente è tale, nonché oggettivo e misurabile.	SI NO In parte
I target degli indicatori sono definiti in maniera tale da evidenziare il miglioramento da conseguire	SI NO In parte
I risultati attesi sono sfidanti, importanti e ad alta visibilità interna/esterna	SI NO In parte
Il personale ha un ruolo importante nel conseguimento dei risultati ottenuti	SI NO In parte
Le risorse quantificate sono disponibili nel Bilancio preventivo	SI NO

Delibera n. 14/CC del 17.12.2015 Determina SG n. ____ del _____	In parte
Il procedimento di quantificazione delle risorse integrative è trasparente e ragionevole	SI NO
I risultati attesi sono stati conseguiti	SI NO In parte
Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Ragioneria per la parte contabile	L'OIV
DATA	

**SCHEDA PROGRAMMI ED ATTIVITA' PER LA QUANTIFICAZIONE DI RISORSE
DA INSERIRE AD INCREMENTO DEL FONDO
DI CUI ALL' ART 15, COMMA 5, C.C.N.L. 1/4/1999
ANNO 2016**

**RISPARMI DERIVANTI DA PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE /RIORGANIZZAZIONE
FINALIZZATI ALL'ACCRESCIAMENTO DEI LIVELLI DEI SERVIZI ESTERNI ED INTERNI
RESI DAL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE**

Titolo dell'intervento/attività: **Miglioramento servizi nell'ambito della regolazione del mercato e del commercio estero**

PARTE 1°

BISOGNI DEGLI UTENTI ESTERNI ED INTERNI A CUI IL SERVIZIO INTENDE RISPONDERE REALIZZANDO MIGLIORAMENTI QUALI-QUANTITATIVI

La Camera di Commercio di Pordenone è particolarmente sensibile ad accrescere il grado di innovazione delle imprese della Provincia, in linea con la normativa vigente, come pure il livello di diffusione del servizio di conciliazione, nella consapevolezza della forte utilità di questo servizio alternativo alla giustizia ordinaria.

Inoltre, quale provincia in cui il commercio con l'estero è particolarmente sviluppato, è importante sostenere le imprese interessate attraverso la riduzione dei tempi di rilascio dei servizi/prodotti richiesti.

In questa ottica l'ente ha avviato nel corso del 2012 il servizio di richiesta telematica dei certificati di origine, con lo scopo di ridurre l'attesa allo sportello da parte delle aziende che richiedono con maggiore o minore frequenza certificati di origine. I certificati di origine sono sistematicamente rilasciati a vista, ma è evidente che l'azienda che ne richiede un numero significativo è costretta ad attendere allo sportello la predisposizione dei certificati richiesti ovvero a ritornare il giorno successivo per il ritiro.

La richiesta telematica dei certificati di origine da parte delle aziende, che aderiscono al servizio, presenta quindi vantaggi per l'utente che richiede preventivamente il rilascio dei certificati e si presenta il giorno successivo per il ritiro, riducendo l'attesa allo sportello. Al fine di garantire tale servizio, l'ufficio è stato riorganizzato prevedendo la gestione in parallelo dell'attività in front office ed in back office, che richiede tempi aggiuntivi per la pre-istruttoria delle istanze e la stampa dei certificati.

Il servizio C.O. on line è ulteriormente migliorabile introducendo la possibilità del pagamento on line dei diritti di segreteria, così da agevolare ulteriormente le imprese.

Per quanto riguarda la diffusione della conciliazione, l'ente si trova a poter solo mantenere i tempi massimi di attivazione delle procedure di mediazione per almeno l'80% delle istanze, che vede un costante aumento dei volumi di attività, osservato dal 2013 (anno della reintroduzione del tentativo obbligatorio di conciliazione). L'attività è svolta in collaborazione con Curia Mercatorum di Treviso e con ConCentro.

L'Ufficio inoltre, con l'organico disponibile, intende confermare l'attività di orientamento brevettuale a favore delle imprese, anche a seguito del venir meno della competenza alla ricezione/istruttoria delle pratiche telematiche dei marchi e dei brevetti (acquisita dal MISE dal 01.05.15), l'attività di controllo in materia di sicurezza dei prodotti e le visite metrologiche di controllo, il recupero degli arretrati in materia di gestione delle ordinanze di cui alla L. n. 689/81 e lo svolgimento/mantenimento delle altre attività di competenza in materia di esami abilitanti, di gestione dei protesti ecc.

Bisogni degli utenti esterni: utilizzo della telematica e fruibilità dei servizi nei termini più brevi possibili.

La presente attività di miglioramento è prevista nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 4.2 "Favorire l'innovazione, la trasparenza e la tutela del mercato", obiettivo strategico n. 3.1 "Snellire le procedure burocratiche attraverso la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione", obiettivo strategico n. 3.4 "Mantenimento livelli di efficacia/efficienza dei servizi amministrativi con dotazione di personale ridotto" – Piano della Performance 2016-2018.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, CON L'INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE, GLI STANDARD DI RISULTATO, I TEMPI DI REALIZZAZIONE, I SISTEMI DI VERIFICA A CONSUNTIVO

In relazione ai bisogni sopra descritti, l'U.O. Regolazione Mercato – Commercio Estero – Ambiente si propone di intervenire sui seguenti processi operativi per:

- Mantenere i tempi massimi di attivazione delle procedure di mediazione per almeno l'80% delle istanze;
- Realizzare i controlli in materia di sicurezza dei prodotti;
- Assicurare l'apertura di uno sportello di orientamento brevettuale;
- Svolgere le attività propedeutiche all'avvio del nuovo software dei C.O.
- Recuperare l'arretrato relativo alle ordinanze di cui alla L. n. 689/81;

L'attività sopra descritta si inserisce in un particolare contesto storico che vede l'U.O. Regolazione Mercato – Commercio Estero – Ambiente interessata – dopo gli interventi effettuati nel biennio 2013-2014 – da una nuova riorganizzazione interna affrontata nel corso del 2015 per l'attività di mediazione e per la gestione delle ordinanze, con avvio di nuovi piani di inserimento per assicurare flessibilità organizzativa fra le risorse disponibili. Nel corso del 2016 l'ufficio collaborerà anche con l'Ufficio Registro Imprese per l'attività di revisione delle PEC.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E DEFINIZIONE DI STANDARD DI RISULTATO
STANDARD ED INDICATORI DI MISURAZIONE**

- Mantenere i tempi massimi di attivazione delle procedure di mediazione di 18 giorni contro i 25 giorni massimi, per almeno l'80% delle istanze;
- Realizzare l'attività di controllo in materia di sicurezza dei prodotti in convenzione con Unioncamere nazionale: n. 3 ispezioni in materia di DPI, n. 3 in materia di giocattoli e 3 in materia di prodotti elettrici entro il 31/12/16
- Eseguire le verifiche su contatori e frigoriferi programmate – report finale entro il 31/12/16
- Assicurare l'apertura di uno sportello di orientamento brevettuale – 20 aziende coinvolte entro il 31/12/16;
- Svolgere le attività propedeutiche all'avvio del nuovo software dei C.O. – come da progetto entro il 31/12/16;
- Gestione ordinanze ai sensi della L. n. 689/81 - >= 150 ordinanze
- Supporto al Registro Imprese – istruttoria posizioni indirizzo PEC da sistemare delle società di capitali – 171 posizioni entro 30/11/16

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività indicate si svolgono nel corso del 2016.

MODALITA' DI VERIFICA DEL RISULTATO

Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARE DA PORTARE AD INCREMENTO DEL FONDO
Per il conseguimento degli obiettivi sopraindicati, fermo restando il contesto di riferimento descritto, si prevede di coinvolgere n. 5 dipendenti di cat. C – impegnati nell’attività di front-back office per il 40%.
Quota media salario accessorio 2015: $2.958,52 \times 5 \times 40\% = 5.917,04$

PARTE 2°

VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI	
Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate	
DATA	FIRMA

PARTE 3°

RELAZIONE DI VERIFICA A CURA DELL’ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	
L’intervento/attività prevede un incremento della quantità o della qualità dei servizi resi	SI No In parte
Il miglioramento descritto in termini di utilità per l’utente è tale, nonché oggettivo e misurabile.	SI NO In parte
I target degli indicatori sono definiti in maniera tale da evidenziare il miglioramento da conseguire	SI NO In parte
I risultati attesi sono sfidanti, importanti e ad alta visibilità interna/esterna	SI NO In parte
Il personale ha un ruolo importante nel conseguimento dei risultati ottenuti	SI NO In parte
Le risorse quantificate sono disponibili nel Bilancio preventivo Delibera n. 14/CC del 17.12.2015 Determina SG n. ___ del _____	SI NO In parte
Il procedimento di quantificazione delle risorse integrative è trasparente e ragionevole	SI NO
I risultati attesi sono stati conseguiti	SI NO

	In parte
Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Ragioneria per la parte contabile	L'OIV
DATA	

**SCHEDA PROGRAMMI ED ATTIVITA' PER LA QUANTIFICAZIONE DI RISORSE
DA INSERIRE AD INCREMENTO DEL FONDO
DI CUI ALL' ART 15, COMMA 5, C.C.N.L. 1/4/1999
ANNO 2016**

**RISPARMI DERIVANTI DA PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE /RIORGANIZZAZIONE
FINALIZZATI ALL'ACCRESIMENTO DEI LIVELLI DEI SERVIZI ESTERNI ED INTERNI
RESI DAL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE**

Titolo dell'intervento/attività: **Agevolazioni alle imprese delegate dalla Regione Friuli Venezia Giulia**

PARTE 1°

BISOGNI DEGLI UTENTI ESTERNI ED INTERNI A CUI IL SERVIZIO INTENDE RISPONDERE REALIZZANDO MIGLIORAMENTI QUALI-QUANTITATIVI

La Camera di Commercio di Pordenone da anni sostiene le imprese del territorio pordenonese attraverso l'erogazione di agevolazioni e contributi, con l'obiettivo di supportarle nelle loro attività, in particolar modo in questo periodo di contingente crisi economica e finanziaria, attraverso una riduzione dei tempi dei procedimenti di concessione e di liquidazione e l'utilizzo di tutte le risorse messe a disposizione dalla Regione, anche per il tramite di Unioncamere Friuli Venezia Giulia e dalla CCIAA stessa.

Le attività previste per l'annualità 2016 sono riconducibili alle seguenti tipologie di agevolazioni, suddivise in base alla disponibilità dei fondi:

- Agevolazioni derivanti da fondi regionali

Proseguirà la gestione dei contributi erogati in base alla L.R. n. 4/05, del Bando per l'imprenditoria femminile di cui alla L.R. 11/2011, del Bando per l'imprenditoria giovanile di cui alla L.R. 5/2012, del Bando per il rafforzamento ed il rilancio della competitività di cui alla L.R. 4/2013 e del Bando per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete di cui alla L.R. 4/2013, da parte dell'ufficio Studi e Servizi Innovativi-Agevolazioni della CCIAA, su delega di Unioncamere FVG, nell'ottica del miglioramento della performance in termini di tempistiche per la concessione e liquidazione dei contributi; nel 2016 proseguirà anche su delega diretta della Regione FVG la liquidazione dei contributi del Bando settore legno-arredo di cui alla L.R. 2/2012.

- Agevolazioni derivanti da fondi comunitari e nazionali

Proseguirà la gestione delle agevolazioni a valere sul POR FESR 2007-2013 da parte di ConCentro, nell'ottica del miglioramento della performance in termini di liquidazione dei contributi e di controllo sul rispetto dei vincoli di destinazione. In particolare, si completerà la liquidazione delle domande inserite nella graduatoria della Regione FVG con stanziamento di ulteriori fondi, per l'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" - Linea 5.1.a.1 "Sostenibilità ambientale", che in precedenza erano state archiviate per motivi connessi al DURC e riammesse in istruttoria.

- Agevolazioni alle imprese da fondi camerali

Proseguirà nel 2016 la gestione delle fasi di rendicontazione e liquidazione - sia da parte della Camera di Commercio che da parte di ConCentro, secondo competenza - dei bandi emessi negli anni precedenti, nonché delle fasi di controllo sui contributi già erogati.

Nel corso del 2016 sono previste per le imprese rilevanti risorse regionali, in parte quale recupero di precedenti stanziamenti non erogati, per circa € 2.000.000,00 (altrettante

risorse sono state concesse nel 2015 sempre come recuperi di precedenti stanziamenti); e in parte quali nuovi stanziamenti - annunciati altri € 2.000.000,00 circa.

1.200.000,00 sui canali di Rilancimpres, in fase di apertura nei prossimi mesi e ulteriori 831.000,00 per l'avvio del primo bando del POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.A "sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale delle imprese" con procedura a sportello.

Nel corso del 2016, l'intento della Regione FVG è di avviare anche il secondo bando azione n. 2.3 "Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", il cui importo complessivo regionale al momento non ancora definito a livello provinciale è di oltre 28 milioni di euro.

Nel corso del 2016 è stata avviata la formazione e l'addestramento del personale dell'ufficio nell'utilizzo del nuovo applicativo informatico che la Regione FVG ha implementato per la gestione delle agevolazioni di propria competenza delegate alle CCIAA.

Bisogni degli utenti esterni: disponibilità dei contributi nei termini più brevi possibili.

La presente attività di miglioramento è prevista nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 5.1 "Supportare le imprese attraverso la gestione dei contributi alle imprese", obiettivo strategico n. 3.1 "Snellire le procedure burocratiche attraverso la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione" - Piano della Performance 2016-2018.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, CON L'INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE, GLI STANDARD DI RISULTATO, I TEMPI DI REALIZZAZIONE, I SISTEMI DI VERIFICA A CONSUNTIVO

In relazione ai bisogni sopra descritti, l'Ufficio Studi-Servizi Innovativi si propone di intervenire sui seguenti processi operativi per:

- Mantenere i tempi medi di liquidazione al di sotto di 80 gg delle domande relative ai bandi di cui alla LR n. 4/05 settore Turismo, relativi a diverse annualità (tempo norma 90 gg);
- Mantenere i tempi medi di liquidazione al di sotto di 80 gg delle domande relative ai bandi di cui alle LR n. 11/11 - imprenditoria femminile e LR n. 5/12 - imprenditoria giovanile, relativi a diverse annualità (tempo norma 90 gg);
- Formazione/addestramento per utilizzo nuovi gestionali della Regione FVG per le agevolazioni delegate.

L'Ufficio Studi-Servizi Innovativi è chiamato a svolgere le suddette attività - individuate a livello di obiettivi strategici ed operativi per l'annualità 2016 - che rappresentano una parte delle agevolazioni già gestite e di quelle prospettate per il prossimo futuro, come descritte in premessa, che al momento non sono quantificabili. Al fine di fronteggiare il carico di lavoro richiesto, l'ufficio è stato integrato con una risorsa a tempo indeterminato, trasferita dall'ufficio Registro Imprese, che è quindi in fase di addestramento.

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E DEFINIZIONE DI STANDARD DI RISULTATO STANDARD ED INDICATORI DI MISURAZIONE

- Mantenere i tempi medi di liquidazione delle domande relative ai bandi di cui alla LR n. 4/05 settore Turismo, relativi a diverse annualità (tempo norma 90 gg) - \geq 80 giorni;
- Mantenere i tempi medi di liquidazione delle domande relative ai bandi di cui alle LR n. 11/11 - imprenditoria femminile e LR n. 5/12 - imprenditoria giovanile, relativi a diverse annualità (tempo norma 90 gg) - \geq 80 giorni;
- Formazione/addestramento per utilizzo nuovi gestionali della Regione FVG per le

agevolazioni delegate – report attività svolta entro il 31.12.2016
TEMPI DI REALIZZAZIONE Le attività indicate si svolgono nel corso del 2016.
MODALITA' DI VERIFICA DEL RISULTATO Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARE DA PORTARE AD INCREMENTO DEL FONDO
Per il conseguimento degli obiettivi sopraindicati, fermo restando il contesto di riferimento descritto, si prevede di coinvolgere n. 3 dipendenti di cat. C per il 50% Quota media salario accessorio 2015: $2.958,52 \times 3 \times 50\% = 4.437,78$

PARTE 2°

VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI	
Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate	
DATA	FIRMA

PARTE 3°

RELAZIONE DI VERIFICA A CURA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	
L'intervento/attività prevede un incremento della quantità o della qualità dei servizi resi	SI No In parte
Il miglioramento descritto in termini di utilità per l'utente è tale, nonché oggettivo e misurabile.	SI NO In parte
I target degli indicatori sono definiti in maniera tale da evidenziare il miglioramento da conseguire	SI NO In parte
I risultati attesi sono sfidanti, importanti e ad alta visibilità interna/esterna	SI NO In parte
Il personale ha un ruolo importante nel conseguimento dei risultati ottenuti	SI NO In parte
Le risorse quantificate sono disponibili nel Bilancio preventivo Delibera n. 14/CC del 17.12.2015 Determina SG n. ___ del _____	SI NO In parte
Il procedimento di quantificazione delle	SI

risorse integrative è trasparente e ragionevole	NO
I risultati attesi sono stati conseguiti	SI NO In parte
Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Ragioneria per la parte contabile	L'OIV
DATA	

**SCHEDA OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' E DI QUALITA'
DI CUI ALL' ART 15, COMMA 2, C.C.N.L. 1/4/1999
ANNO 2016**

**OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' E/O QUALITA' ASSOCIATI ALLE RISORSE
INTEGRATIVE PREVISTE DALL' ART 15, COMMA 2, C.C.N.L. 1/4/1999**

Titolo dell'intervento/attività: **Promuovere il benessere organizzativo e la formazione delle risorse umane**

PARTE 1°

**BISOGNI DEGLI UTENTI ESTERNI ED INTERNI A CUI IL SERVIZIO INTENDE
RISPONDERE REALIZZANDO MIGLIORAMENTI QUALITATIVI**

Un'organizzazione attenta al benessere ed alla crescita professionale del proprio personale è un'organizzazione che è consapevole del ruolo fondamentale che il personale dipendente riveste nel conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi posti.

Sulla base di queste premesse – che trovano pieno riscontro anche nella normativa vigente, dal D.Lgs. n. 150/10 che intende sistematizzare le indagini sul benessere organizzativo al D.Lgs. n. 165/01 che disciplina la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni – la Camera di Commercio pianifica:

- l'indagine annuale sul benessere organizzativo, realizzandola internamente con lo strumento messo a disposizione dall'ANAC ed analizzandone i dati;
- interventi formativi a cui far partecipare la generalità dei dipendenti in servizio, riguardanti tematiche trasversali e non riferibili al singolo ufficio: formazione specialistica in materia di lotta alla corruzione, formazione in materia di digitalizzazione della P.A., aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro, formazione per i nuovi componenti del Comitato Unico di Garanzia.

In particolare la realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo, si rivela quanto mai opportuna, proprio in considerazione della situazione organizzativa dell'ente camerale, che si trova con una dotazione di personale in costante diminuzione a fronte di volumi di attività pressoché costanti e adempimenti di legge aggiuntivi. Anche l'OIV, in sede di verifica dei risultati conseguiti nel 2015 e di controllo strategico, ha evidenziato la necessità di monitorare il benessere del personale al fine di prevenire situazioni di stress lavoro-correlato.

Bisogni degli utenti interni: accrescere le proprie competenze/capacità per poter migliorare il lavoro quotidiano e manifestare le proprie percezioni in ordine a specifici aspetti riguardanti l'organizzazione, il lavoro, i rapporti interni... al fine di eliminare/ridurre eventuali criticità che possono rappresentare un ostacolo al lavorare in situazioni di benessere ed accrescere le proprie competenze per tutelare la sicurezza sul lavoro, migliorare la digitalizzazione della CCIAA e ridurre il rischio di eventi di corruzione.

Bisogni degli utenti esterni: rapportarsi con funzionari preparati, disponibili ed eticamente corretti, nonché ottenere servizi qualitativamente migliori.

La presente attività di miglioramento qualitativo è prevista nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 6.1 "Promuovere il benessere organizzativo e la formazione delle risorse umane" del Piano della Performance 2016-2018.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI, CON L'INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE, GLI STANDARD DI RISULTATO, I TEMPI DI REALIZZAZIONE, I SISTEMI DI VERIFICA A CONSUNTIVO
<p>In relazione ai bisogni sopra descritti, l'intera struttura camerale (i dirigenti, i responsabili di U.O., l'Ufficio Personale, l'ufficio Provveditorato e tutti i dipendenti) si propone di intervenire con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo su modello ANAC ed analisi dei dati con riferimento all'anno 2016, al fine di confrontarli con quelli dell'indagine precedente.;- Realizzazione dei corsi trasversali per tutto il personale previsti nel P.A.A.F. (Piano annuale di addestramento e formazione) dell'anno di riferimento (2016), riguardanti le tematiche della lotta alla corruzione, della digitalizzazione della PA e della sicurezza sul lavoro. <p>Le attività descritte vengono svolte dall'ufficio Personale che provvede agli aspetti organizzativi, mentre la formazione impegnerà il personale con la partecipazione agli interventi formativi trasversali via via proposti, che si prospettano intensi.</p> <p>Il personale camerale opera in un contesto di progressiva riduzione delle risorse umane – nel corso del 2016 altre due risorse lasceranno il lavoro e non verranno sostituite per ragioni legate alle incertezze derivanti dal progetto di riorganizzazione del sistema camerale ancora all'esame del Governo e dai tagli al diritto annuale – a fronte di un aumento degli adempimenti amministrativi (documenti contabili, ciclo di gestione della performance, risk management per la lotta alla corruzione, trasparenza delle informazioni e dei dati...) e di volumi di attività che non hanno subito corrispondenti riduzioni.</p>
OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E DEFINIZIONE DI STANDARD DI RISULTATO STANDARD ed INDICATORI DI MISURAZIONE
<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione dei corsi trasversali in materia di lotta alla corruzione, di digitalizzazione della PA e di sicurezza sul lavoro per tutto il personale previsti nel P.A.A.F. (Piano annuale di addestramento e formazione) dell'anno di riferimento (2016): entro il 31.12.2016;- Realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo su modello ANAC ed analisi dei dati con riferimento all'anno 2016: entro il 31.12.2016
TEMPI DI REALIZZAZIONE
Le attività indicate si svolgono nel corso del 2016.
MODALITA' DI VERIFICA DEL RISULTATO
Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate

ENTITA' DELLE RISORSE CORRELATE ALL'OBIETTIVO DI QUALITA' IN ARGOMENTO
<p>Per il conseguimento dell'obiettivo sopra indicato, fermo restando il contesto organizzativo descritto, si prevede di coinvolgere l'Ufficio Personale e tutti i dipendenti per la partecipazione alle iniziative indicate.</p> <p>Risorse correlate = 1,2% monte salari anno 1997 - € 13.166,27</p> <p>Trattasi delle risorse messe a disposizione dell'ente, già definite in sede di Delegazione trattante nell'accordo decentrato sottoscritto il 28.05.2015, valevole per il biennio 2015-2016.</p>

PARTE 2°

VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI	
Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate	
DATA	FIRMA

PARTE 3°

RELAZIONE DI VERIFICA A CURA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	
L'intervento/attività prevede un incremento della qualità dei servizi resi	SI No In parte
Il miglioramento descritto in termini di utilità per l'utente è tale, nonché oggettivo e misurabile.	SI NO In parte
I target degli indicatori sono definiti in maniera tale da evidenziare il miglioramento da conseguire	SI NO In parte
I risultati attesi sono sfidanti, importanti e ad alta visibilità interna/esterna	SI NO In parte
Il personale ha un ruolo importante nel conseguimento dei risultati ottenuti	SI NO In parte
Le risorse quantificate sono disponibili nel Bilancio preventivo Delibera n. 14/CC del 17.12.2015 Determina SG n. ___ del _____	SI NO In parte
I risultati attesi sono stati conseguiti	SI NO In parte
Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Ragioneria per la parte contabile	L'OIV
DATA	

**SCHEDA RISORSE CORRELATE AI PROGETTI FINALIZZATI
DI CUI ALL' ART. 15, COMMA 1, LETT. N) C.C.N.L. 1/4/1999
ANNO 2016**

PREMESSA

Le risorse che la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone ha reso disponibili per l'annualità 2016 secondo la disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. n) del CCNL 01.04.1999, devono essere destinate al finanziamento della componente variabile collegata al risultato ed alla valutazione della prestazione, come previsto dall'art. 37, comma 5 del CCNL del 22.01.2004.

Le risorse disponibili per questa finalità - pari ad € 6.000,00 - vengono quindi legate al raggiungimento degli obiettivi di produttività e qualità inseriti, per l'annualità 2016, nel Piano della Performance triennio 2016-2018, che si provvede ad individuare nella successiva tabella. Vengono pertanto correlate in relazione ai risultati conseguiti ed al merito dimostrato, sulla base degli strumenti e dei criteri individuati nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

**ATTIVITA' CORRELATE A MIGLIORARE GLI STANDARD QUALITATIVI DEI SERVIZI
CAMERALI - Gestione e coordinamento Unioncamere Friuli Venezia Giulia**

Le attività individuate ai fini dei progetti finalizzati di cui alla normativa richiamata sono quelle legate alla gestione/coordinamento di Unioncamere Friuli Venezia Giulia, che per il triennio 2015-2017 è passata alla competenza della Camera di Commercio di Pordenone.

Unioncamere Friuli Venezia Giulia - che svolge alcune attività in comune per le quattro consorelle regionali e funge da interlocutore di riferimento per le attività delegate dalla Regione Friuli Venezia Giulia - non dispone di una propria struttura organizzativa e di proprio personale, mentre utilizza a rotazione la struttura ed il personale di una delle Camere di Commercio. Per il triennio 2015-2017 è di turno la Camera di Commercio di Pordenone, che si trova dunque a dover gestire/coordinare la presidenza, la segreteria e le attività dell'Unione, con la propria dotazione organica. La Camera di Commercio di Pordenone, come risulta dal bilancio di previsione e dalla programmazione del fabbisogno di personale già approvati, non potrà disporre di personale aggiuntivo per l'annualità 2016, per cui il personale in servizio sarà chiamato a svolgere, oltre all'attività di propria competenza, anche le attività di competenza di Unioncamere regionale, che saranno svolte anche fuori dell'orario di lavoro.

Le attività di gestione e coordinamento di Unioncamere regionale sono previste, per l'annualità 2016, nell'ambito della Performance 2016-2018 e come tali correlate alle risorse previste per la valorizzazione della performance organizzativa/individuale del personale camerale, di cui alla normativa richiamata in premessa.

Trattasi di attività dirette a conseguire margini di miglioramento nella performance qualitativa dell'ente, in aggiunta alla normale prestazione richiesta al personale, documentata dai volumi di attività, dai carichi di lavoro e dagli indicatori di benchmarking elaborati per il nostro Ente in raffronto ad altre realtà camerali.

<p>Gestione Unioncamere Friuli Venezia Giulia (obiettivo 6.6 Piano Performance): Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione documenti di consuntivo 2015 Unioncamere Friuli Venezia Giulia - bozza documenti entro il 31.03.2016; - Gestione contabilità di competenza di Unioncamere Friuli Venezia Giulia - report attività svolte entro il 31.12.2016; - Gestione Presidenza e Segreteria Unioncamere Friuli Venezia Giulia - verbalizzazione riunioni di Giunta e di Consiglio - n. 3 riunioni di Giunta n. 2 riunioni di Consiglio - verbalizzazione riunioni del Comitato dei Segretari Generali - n. 3 riunioni, coordinamento eventi di presentazione delle indagini congiunturali entro il 31.12.2016, - Implementazioni in materia di trasparenza e corruzione - Unioncamere Friuli Venezia Giulia: report attività svolta entro il 31.12.2016 - Supporto operativo nella gestione delle attività di protocollazione/spedizione posta e di controllo di gestione di competenza di Unioncamere FVG - report attività svolte entro il 31.12.2016

<p>MODALITA' DI VERIFICA DEL RISULTATO</p> <p>Si fa riferimento al monitoraggio volto alla verifica dei risultati definitivi da svolgere in tempo utile per la predisposizione della Relazione sulla Performance dell'anno 2016, in base ai criteri ed alle modalità definite nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.</p>
--

<p>ENTITA' DELLE RISORSE CORRELATE ALL'OBIETTIVO DI QUALITA' IN ARGOMENTO</p> <p>Per il positivo conseguimento degli obiettivi sopraindicati, l'Ente - che si trova in situazione di equilibrio di bilancio - mette a disposizione € 8.000,00, per i quali sussiste capacità di bilancio. Per il conseguimento degli obiettivi sopraindicati si prevede di coinvolgere complessivamente circa 2 unità di cat. C degli uffici coinvolti, vale a dire Ufficio Staff-Studi-Servizi innovativi, Ufficio Pianificazione-Controllo, Ufficio Protocollo, U.O. Ragioneria-Provveditorato. Quota media salario accessorio 2015: 2.958,52 x 2 circa = 6.000,00</p>
--

<p>VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI</p> <p>Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate</p>		
Empty space for the summary table		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">DATA</td> <td style="width: 50%;">FIRMA</td> </tr> </table>	DATA	FIRMA
DATA	FIRMA	

<p>RELAZIONE DI VERIFICA A CURA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE</p>				
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">L'intervento/attività prevede un incremento della qualità dei servizi resi</td> <td style="width: 50%;">SI No In parte</td> </tr> <tr> <td>Il miglioramento descritto in termini di utilità</td> <td>SI</td> </tr> </table>	L'intervento/attività prevede un incremento della qualità dei servizi resi	SI No In parte	Il miglioramento descritto in termini di utilità	SI
L'intervento/attività prevede un incremento della qualità dei servizi resi	SI No In parte			
Il miglioramento descritto in termini di utilità	SI			

per l'utente è tale, nonché oggettivo e misurabile.	NO In parte
I target degli indicatori sono definiti in maniera tale da evidenziare il miglioramento da conseguire	SI NO In parte
I risultati attesi sono sfidanti, importanti e ad alta visibilità interna/esterna	SI NO In parte
Il personale ha un ruolo importante nel conseguimento dei risultati ottenuti	SI NO In parte
Le risorse quantificate sono disponibili nel Bilancio preventivo Delibera n. 14/CC del 17.12.2015 Determina SG n. ____ del _____	SI NO In parte
I risultati attesi sono stati conseguiti	SI NO In parte
	L'OIV
DATA	

n:\dt\fondi produttività\fondo 2016\obiettivi risorse aggiuntive 2016\scheda progetti finalizzati - 2016.doc

**SCHEDA OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' E DI QUALITA'
DI CUI ALLE RISORSE PREVISTE DALL' ART 15, COMMA 1, LETT. B)
C.C.N.L. 1/4/1999
ANNO 2016**

**OBIETTIVI ASSOCIATI ALLE RISORSE INTEGRATIVE PREVISTE DALL' ART 15, COMMA
1, LETT. B) DEL C.C.N.L. 1/4/1999**

Titolo dell'intervento/attività: **Gestione digitalizzata dei documenti – implementazioni procedurali e documentali**

PARTE 1°

BISOGNI DEGLI UTENTI ESTERNI ED INTERNI A CUI IL SERVIZIO INTENDE RISPONDERE REALIZZANDO MIGLIORAMENTI QUALITATIVI

Verso la fine del 2015 la CCIAA ha introdotto un nuovo applicativo per la gestione dei documenti denominato GEDOC, che consente al nostro Ente di adeguare l'operatività in materia di digitalizzazione dei documenti alle nuove regole tecniche approvate con DPCM datati 03.12.2013 e pubblicati in GU il 12.03.2014 (protocollo informatico e sistema di conservazione).

La nuova normativa introduce la gestione completamente digitalizzata dei documenti, che prevede la dematerializzazione della documentazione cartacea residuale.

Questo nuovo processo di gestione digitale dei documenti impatta significativamente sull'organizzazione del lavoro degli uffici, chiamati a gestire informaticamente anche i fascicoli. Nel periodo di transizione che seguirà fino alla completa eliminazione della documentazione cartacea, gli uffici saranno chiamati a gestire sia fascicoli cartacei che digitali, con l'attivazione di due diverse procedure per la conservazione e lo scarto.

L'anno 2016 sarà interessato, oltre che dal consolidamento dell'applicativo Gedoc – che è sottoposto a progressive implementazioni - per la creazione, fascicolazione e spedizione dei singoli documenti, anche dalla definizione delle procedure e dall'adozione del nuovo Manuale del protocollo informatico.

Bisogni degli utenti interni: consolidare la gestione quotidiana dell'applicativo Gedoc, anche in esito alle implementazioni del software da parte di Infocamere e definire le regole del processo di gestione documentale con l'adozione del nuovo Manuale.

Bisogni degli utenti esterni: economicità dei servizi camerali, attraverso la progressiva eliminazione della carta.

La presente attività di miglioramento qualitativo è prevista nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 3.1 "Snellire le procedure burocratiche attraverso la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione" del Piano della Performance 2016-2018.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI, CON L'INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE, GLI STANDARD DI RISULTATO, I TEMPI DI REALIZZAZIONE, I SISTEMI DI VERIFICA A CONSUNTIVO
<p>In relazione ai bisogni sopra descritti, l'intera struttura camerale (i dirigenti, il Responsabile dell'Ufficio Protocollo, i responsabili di U.O. e tutti i dipendenti) si propone di intervenire con le seguenti attività entro il 31.12.2016:</p> <ul style="list-style-type: none">- Consolidare l'utilizzo di Gedoc anche in relazione alle implementazioni introdotte da Infocamere nel corso dell'anno;- Definire ed approvare il nuovo Manuale di gestione del protocollo informatico;- Approfondire il processo di conservazione a norma ed i termini di svolgimento del servizio da affidare in outsourcing
OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E DEFINIZIONE DI STANDARD DI RISULTATO STANDARD ed INDICATORI DI MISURAZIONE
<ul style="list-style-type: none">- Consolidare l'utilizzo di Gedoc anche in relazione alle implementazioni introdotte da Infocamere nel corso dell'anno;- Definire ed approvare il nuovo Manuale di gestione del protocollo informatico;- Approfondire il processo di conservazione a norma ed i termini di svolgimento del servizio da affidare in outsourcing <p>Target: entro il 31.12.2016 con report riepilogativo attività svolta</p>
TEMPI DI REALIZZAZIONE
Le attività indicate si svolgono nel corso del 2016
MODALITA' DI VERIFICA DEL RISULTATO
Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate

ENTITA' DELLE RISORSE CORRELATE ALL'OBIETTIVO DI QUALITA' IN ARGOMENTO
<p>Per il conseguimento dell'obiettivo sopraindicato, fermo restando il contesto organizzativo descritto, si prevede di coinvolgere il Responsabile dell'Ufficio Protocollo, i responsabili di U.O. e tutti i dipendenti interessati.</p> <p>Risorse correlate = art. 15, comma 1, lett. b) CCNL 01.04.1999 - € 9.591,82 Trattasi delle risorse messe a disposizione dell'ente, sulla base della normativa contrattuale vigente, per le quali è richiesto il preventivo accertamento da parte dell'OIV (art. 15, comma 4 CCNL 01.04.1999)</p>

PARTE 2°

VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI	
Tabella riassuntiva di standard e delle misurazioni degli indicatori rilevate	
DATA	FIRMA

PARTE 3°

RELAZIONE DI VERIFICA A CURA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	
L'intervento/attività prevede un incremento della qualità dei servizi resi	SI No In parte
Il miglioramento descritto in termini di utilità per l'utente è tale, nonché oggettivo e misurabile.	SI NO In parte
I target degli indicatori sono definiti in maniera tale da evidenziare il miglioramento da conseguire	SI NO In parte
I risultati attesi sono sfidanti, importanti e ad alta visibilità interna/esterna	SI NO In parte
Il personale ha un ruolo importante nel conseguimento dei risultati ottenuti	SI NO In parte
Le risorse quantificate sono disponibili nel Bilancio preventivo Delibera n. 14/CC del 17.12.2015 Determina SG n. ___ del _____	SI NO In parte
I risultati attesi sono stati conseguiti	SI NO In parte
Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Ragioneria per la parte contabile	L'OIV
DATA	

**RISPARMI RISORSE
DECENTRATE ANNO 2015
(Art. 17 comma 5 CCNL 1998/99)**

	DESTINAZIONE	PAGAMENTI EFFETTUATI	PAGAMENTI QUANTIFICATI NON ANCORA EFFETTUATI	RISPARMI EFFETTIVI 2015	RISPARMI DOVUTI ALLE RIDUZIONI PER MALATTIA ART. 71 DL 112/2008	RISPARMI 2015 UTILIZZABILI NEL 2016 (art. 17 c. 5 CCNL 98/99)
COMPENSO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' (1)	103.548,33		103.548,33	0,00		0,00
FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI	104.215,90	89.138,65	6.552,13	8.525,12		8.525,12
FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO P.O.	61.200,00	48.678,97	11.281,63	1.239,40	280,72	958,68
ALTA PROFESSIONALITA' (art. 10 CCNL 22.01.04)	2.512,13			2.512,13		0,00
INDENNITA' DI DISAGIO	660,00	526,92		133,08		133,08
INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI	2.000,00	1.775,16		224,84		224,84
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	7.200,00	6.703,31		496,69		496,69
INDENNITA' RISCHIO	330,00	141,45		188,55		188,55
INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, c. 2 lett. f)	10.000,00	7.797,77		2.202,23	127,18	2.075,05
INDENNITA' DI COMPARTO	24.500,00	19.261,53		5.238,47	176,20	5.062,27
INDENNITA' RESPONSABILITA' URP (art. 17, c. 2 lett. l)	300,00	300,00		0,00		0,00
TOTALI	316.466,36	174.323,76	121.382,09	20.760,51	584,10	17.664,28

RISPARMI STRAORDINARI ANNO 2015

LIMITE SPESA ANNO 1998		12.697,50
STRAORDINARI ANNO 2015	6.309,18	
STRAORDINARI SU NUOVE PROGRESSIONI ANNO 2015	13,75	
TOTALE SPESA ANNO 2015		6.322,93
RISPARMIO ANNO 2015		6.374,57